

671^a Seduta plenaria

Giornale PC N.671, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.798
TEMA, STRUTTURA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL
SEDICESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE**

28 – 29 gennaio 2008 e 19 – 21 maggio 2008

Il Consiglio permanente,

conformemente ai paragrafi da 21 a 32 del Capitolo VII del Documento di Helsinki 1992, al paragrafo 20 del Capitolo IX del Documento di Budapest 1994, al Documento del 2 dicembre 2003 sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale e alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/04 del 7 dicembre 2004,

tenendo presente la Decisione del Consiglio permanente N.743 del 19 ottobre 2006,

tenendo conto della dichiarazione conclusiva presentata dal Presidente della quindicesima Riunione del Foro economico e ambientale,

decide che:

1. il tema del sedicesimo Foro economico e ambientale sarà “Cooperazione nell’ambito delle vie di navigazione marittime e interne nell’area dell’OSCE: miglioramento della sicurezza e tutela dell’ambiente”.
2. Il sedicesimo Foro economico e ambientale si svolgerà in cinque giornate suddivise, senza che ciò costituisca un precedente per i futuri Fori economici e ambientali, come segue:
 - 2.1 il 28 e 29 gennaio 2008 a Vienna;
 - 2.2 dal 19 al 21 maggio 2008 a Praga.
3. Durante la riunione di Praga del Foro economico e ambientale sarà dedicata una sessione speciale alle sfide affrontate dai Paesi in via di sviluppo privi di sbocchi marittimi.
4. Inoltre, tenendo presente i compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale esaminerà l’attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale. Tale esame, che sarà integrato nella riunione del Foro economico e ambientale di Praga, riguarderà i pertinenti impegni dell’OSCE e, in particolare, gli impegni attinenti alle

questioni della governance e dei trasporti, con specifico riferimento alla gestione ambientale e alla sicurezza dei trasporti, tenendo conto delle pertinenti convenzioni internazionali e delle iniziative internazionali di cooperazione.

5. Per i dibattiti del Foro ci si avvarrà del contributo offerto da altri organi e da altre pertinenti riunioni dell'OSCE, incluse le due conferenze preparatorie tenute fuori Vienna, nonché delle delibere di diverse organizzazioni internazionali.

6. Inoltre, tenendo presente i compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale discuterà le attività correnti e future nel quadro della dimensione economica e ambientale, con particolare riguardo alle attività svolte nell'ambito dell'attuazione del Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale.

7. Gli Stati partecipanti sono invitati a inviare rappresentanti ad alto livello, vale a dire funzionari di grado elevato responsabili degli indirizzi della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita la presenza nelle rispettive delegazioni di rappresentanti del mondo imprenditoriale e scientifico nonché di altri pertinenti attori della società civile.

8. Come negli anni precedenti, la struttura del Foro economico e ambientale dovrà prevedere la partecipazione attiva di pertinenti organizzazioni internazionali e incoraggiare aperti dibattiti.

9. Sono invitati a partecipare alla sedicesima Riunione del Foro economico e ambientale le seguenti organizzazioni internazionali, organi internazionali, gruppi regionali e conferenze di Stati: Iniziativa Adriatico-Ionica, Consiglio artico, Banca asiatica di sviluppo, Consiglio euroartico del Barents, Commissione per la protezione dell'ambiente marino del Mar Baltico (Commissione di Helsinki, HELCOM), Cooperazione economica del Mar Nero, Programma ambientale per il Mar Caspio, Organizzazione per la cooperazione in Asia centrale, Iniziativa centroeuropea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Comunità di Stati indipendenti, Convenzione sulla protezione dell'ambiente marino della zona del Mar Baltico, Convenzione per la protezione dell'ambiente marino dell'Atlantico nordorientale, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Consiglio d'Europa, Task force Danubio-Mar Nero (DABLAS), Organizzazione per la cooperazione economica, Trattato sulla Carta dell'energia, Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX), Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Agenzia europea per l'ambiente, Conferenza europea dei ministri dei trasporti, Banca europea per gli investimenti, Cooperazione euromediterranea, Commissione intergovernativa TRACECA, Organizzazione intergovernativa per il trasporto internazionale per ferrovia, Agenzia internazionale per l'energia atomica, Organizzazione internazionale del lavoro, Commissione internazionale per la protezione del Reno, Commissione internazionale per la protezione del Danubio, Commissione internazionale per il bacino del fiume Sava, Organizzazione marittima internazionale, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Unione internazionale dei trasporti stradali, Federazione stradale internazionale, Unione ferroviaria internazionale, Consiglio interstatale dell'Unione economica dell'Asia centrale, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione della conferenza islamica, Organizzazione per la cooperazione ferroviaria, Segretariato della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di

cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale, Osservatorio sui trasporti dell'Europa sudorientale, Patto di stabilità per l'Europa sudorientale, Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL), Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa (UNECE), Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico (UNESCAP), Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, Programma speciale delle Nazioni Unite per le economie dell'Asia centrale (UN SPECA), Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale delle dogane, Organizzazione mondiale del commercio ed altre pertinenti organizzazioni.

10. I Partner per la cooperazione sono invitati a partecipare al sedicesimo Foro economico e ambientale.

11. Su richiesta della delegazione di uno degli Stati partecipanti all'OSCE potranno essere invitati al sedicesimo Foro economico e ambientale, se del caso, gruppi regionali o rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale.

12. Conformemente alle disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki del 1992 sono invitati a partecipare al sedicesimo Foro economico e ambientale anche rappresentanti di organizzazioni non governative con esperienza pertinente ai temi trattati.

13. In linea con le prassi stabilite negli anni passati per le riunioni del Foro economico e ambientale e con le relative procedure preparatorie, la Presidenza di entrambe le riunioni del sedicesimo Foro economico e ambientale presenterà le conclusioni riepilogative e le raccomandazioni politiche emerse a seguito dei dibattiti. Inoltre, il Comitato economico e ambientale del Consiglio permanente includerà nelle sue discussioni le conclusioni della Presidenza e i rapporti dei relatori affinché il Consiglio permanente possa adottare le decisioni necessarie per tradurre adeguatamente tali conclusioni e raccomandazioni nelle politiche e nelle attività successive.